

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

L'Associazione Nazionale Telefono Amico Italia onlus, è iscritta all'Albo delle associazioni di volontariato Legge 266/91 con Decreto dell'Assessore per le politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento n° 31 del 4/12/2006. L'Associazione si riconosce nei valori della "Carta nazionale di Telefono Amico" e svolge il servizio d'aiuto su scala nazionale, attraverso una rete a numero unico con adeguata formazione ai volontari dei Centri Soci.

Modalità di redazione del Bilancio

L'Associazione rileva gli elementi e i fatti della gestione mediante l'utilizzo di contabilità analitica di tipo ordinario e nel rispetto del principio della competenza economica.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, di cui la presente nota è parte integrante, è redatta sulla falsariga cui si richiamano le linee di indirizzo dell'Agenzia delle ONLUS.

In modo particolare nel conto economico, le cui voci sono classificate per "destinazione", sono distintamente evidenziati proventi e costi dell'attività istituzionale, e i proventi e costi delle attività connesse all'attività istituzionale. Si rileva che nel corso del 2013 non è stata svolta alcuna attività connessa all'attività principale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Pur non essendo definiti da alcuna normativa specifica attinente le associazioni onlus di diritto, i criteri di valutazione delle partite contabili adottati e che qui di seguito vengono illustrati, rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

- Rimanenze Finali: sono valutate al costo di acquisto.

-Crediti v/ clienti e associati: sono costituite da note di addebito emesse ai centri associati al netto di alcuni crediti vantati dai centri per motivi diversi; avendo natura di crediti v/clienti, sono iscritti al valore di presunto realizzo.

-Disponibilità liquide: sono iscritte per il loro effettivo importo, corrispondente al valore nominale.

-Ratei e risconti attivi: sono relativi a premi assicurativi e a contratti periodici di manutenzione. Sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

-Debiti v/fornitori: sono iscritti al valore nominale.

-Debiti tributari: sono iscritti al valore nominale. Riguardano ritenute di acconto su prestazioni professionali. Sono state regolarmente versate nel 2014.

-Debiti verso istituti previdenziali: sono i contributi versati alla cassa dei giornalisti per i compensi co.co.co. determinati per competenza.

-Altri debiti: riguardano i rimborsi spese ai componenti degli organi associativi e delle commissioni e sono iscritti al valore nominale. È iscritto inoltre l'importo originario di € 16.000 quale anticipo su contributo del Bando "Programma Grundtvig"; di tale importo è stato imputato a ricavo l'importo di € 2.000, parte relativa alla maturazione del diritto di incasso di competenza del 2013.

-I ratei passivi riguardano dei costi di gestione del conto corrente postale. Sono altresì iscritti i compensi e relativi contributi previdenziali maturati per competenza nel 2013 e determinati nel 2014.

-Costi e ricavi: sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto degli abbuoni.

La voce relativa ai ricavi comprende i ricavi dell'attività istituzionale per € 74.121. Nell'aggregato è ricompreso il contributo erogato relativo al 5 per mille per € 3.083 e riaddebiti ai centri associati dei costi per materiale pubblicitario oltre al ribaltamento delle spese sostenute per la partecipazione dei centri stessi alle attività dell'Associazione.

Alla voce altri ricavi sono imputati € 6.072 quale contributo per attività di "Comarketing" ed € 2.000 quale contributo maturato nell'anno in riferimento al "Programma Grundtvig"

La voce "quote associative" è formata dalle quote versate dai centri associati che per il 2013 è pari ad € 750, stesso importo per l'anno precedente.

Le rimanenze riguardano materiali pubblicitari a disposizione dei centri associati.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo dato dalla differenza tra gli interessi attivi su conti correnti e le spese di gestione degli stessi per un valore di € 94.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto di inizio esercizio pari ad € -4.362, risulta essere aumentato a causa del risultato positivo della gestione di € 8.986. Il patrimonio al 31/12/2013 risulta quindi essere di € 4.624

Gestione progetti e attività

Durante l'esercizio in esame, la rete a Numero Unico nazionale – fondamentale strumento d'erogazione del servizio istituzionale – ha registrato nel complesso una certo calo (circa il 25% di contatti in meno) nei servizi resi all'utenza, forse dovuto anche al lavoro fatto sulla modalità di risposta da attuare con l'abitudine oppure anche al perdurare della crisi economica. Inoltre dal 01 aprile 2013 ha preso ufficialmente il via il servizio complementare "Mail@micaTAI" con buoni risultati.

Nell'arco dell'anno sono state organizzate 2 Assemblee Seminari di formazione il 06-07 aprile 2013 a Vico Equense (NA) e il 12-13 ottobre 2013 a Fiesole per formatori e addetti alle schede dei Centri Associati con buoni risultati numerici di presenze e di ricaduta sui volontari locali, nel seminario di Fiesole c'è stato il primo incontro del Corso Formazione Formatori 2013-2014 con la partecipazione di quasi tutti i Centri TAI ed anche di rappresentanti di Associazioni esterne con cui collaboriamo, l'assemblea dei Presidenti sempre a Fiesole ha svolto un focus group guidato dal Dott. Luigi Toiati dell'Istituto Focus di Roma sull'immagine che abbiamo di TAI per provare a costruire una futura comunicazione efficace.

Ad aprile 2013 ha aderito ufficialmente il Centro di Voce Amica Roma quindi siamo tornati ad essere in 21 Centri associati, in giugno 2013 ci siamo trasferiti con la Sede Legale nei nuovi locali condivisi con il Centro TA di Trento in via degli Olmi 24 , in luglio 2013 c'è stato il Congresso IFOTES a Goteborg ha cui hanno partecipato una decina di volontari Italiani, nel corso dell'anno abbiamo sviluppato numerose collaborazioni con enti esterni, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano dipartimento di Scienze Psicologiche , Università IUSVE di Mestre, Ordine dei Psicologi del Veneto, Ferpi per il sociale, stiamo inoltre partecipando a due progetti europei Grundtvig in collaborazione con altri paesi aderenti a IFOTES.

Inoltre dopo aver chiuso il rapporto con l'Agenzia che seguiva la comunicazione e l'immagine oltre alla raccolta fondi, da agosto collabora con TAI un a giornalista free lance di Padova con un regolare contratto Co Co Co , invece per la raccolta fondi è in atto una consulenza con una professionista di Vittorio Veneto il tutto per sviluppare nuove strategie rispetto al passato.

Consistenti risorse sono state impegnate per il miglioramento e implementazione delle attività di ricerca dell'Osservatorio del disagio emotivo. I dati dell'anno 2012 sono stati rielaborati dal Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, la relativa ricerca e i risultati della quale sono stati veicolati tramite comunicati stampa in due fasi distinte, un primo focus sul suicidio in occasione del 10 settembre 2013 Giornata Mondiale per la Prevenzione del Suicidio ed il rapporto completo il 02 dicembre 2013.

Da novembre 2013 è attivo il nuovo centralino di smistamento delle chiamate del Numero Unico e nei Centri aderenti sono stati sostituiti tutti gli apparecchi telefonici, nel contempo è stato ridiscusso il contratto con il gestore telefonico e questo ha portato ad un sensibile calo dei costi da sostenere.

Il crescente fenomeno della solitudine, ampiamente documentata dalle attività dell'Osservatorio, ha portato l'Associazione a sviluppare la "campagna di ricerca volontari" per garantire una costante presenza in rete di volontari adeguatamente preparati e a riproporre dal 24 al 26 dicembre, periodo critico per il manifestarsi della solitudine, un "ascolto non stop" per rispondere alla diffusa domanda di relazione d'aiuto.

Anche quest'anno l'Associazione ha promosso la "cultura dell'ascolto" come fondamentale sostegno al "diritto alla serenità" un bene comune alla base della convivenza sociale.

Considerazioni conclusive

L'esposizione dei valori richiesti è stata elaborata in conformità al principio della chiarezza.

Il bilancio di esercizio, di cui la presente nota è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione e il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente
(Dario Briccola)

il Tesoriere
(Andrea Garbin)

Trento, 28 febbraio 2014